



Comune di Serrenti

Provincia del Medio Campidano

Copia del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 4 del 20/02/2013

Oggetto:

L.R. N. 23/05 ARTT. 20 E 21 - APPROVAZIONE PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA TRIENNIO 2013-2015 DISTRETTO DI SANLURI.

L'anno 2013 addì 20 del mese di FEBBRAIO alle ore 18.50 nella sala delle adunanze consiliari.

Regolarmente convocato mediante avvisi scritti, notificati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione STRAORDINARIA, seduta Pubblica, in Prima convocazione

All'appello nominale risultano :

Cognome e Nome	Presente
BECCIU Gian Luca	SI
ARAMU Stefano	SI
CADDEO Pierluigi	SI
CORDA Anna Rita	SI
DEPLANO Licia	SI
DIANA Mauro	SI
FRAU Gabriele	SI
ORTU Marcello	SI
PISU Clara	SI
SANNA Ornella	SI
TALLORU Pantaleo	SI
TUMATIS Nicola	SI
ARGIOLAS Alessandro	NO
CORONGIU Fabio	NO
MARRAS Filippo	NO
PERRA Fulvio	NO
SANNA Silvia	NO

Consiglieri in carica 17, presenti 12, assenti 5

Partecipa alla seduta il segretario Comunale Dr. ZEDDA Sebastiano

Assume la Presidenza il Sig. BECCIU Gian Luca avente carica di Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la L. R. 23 dicembre 2005 n. 23: “Sistema integrato dei servizi alla Persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1998. Riordino delle funzioni socio assistenziali e ss. mm. ii;

VISTA la L.R. 28 luglio 2006 n. 10 “Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995 n. 5”;

VISTO il Piano regionale dei servizi sociali e sanitari, approvato con Deliberazione della G.R. n° 4/21 del 10 febbraio 2005 e integrato con Deliberazione della G.R. n. 38/21 del 2 agosto 2005;

CONSIDERATO che gli artt. 20 e 21 della L.R. 23/05 prevedono che i Comuni dell’ambito e l’Azienda Sanitaria Locale, di concerto con la Provincia, predispongono il PLUS (*Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona*);

ATTESO che il PLUS è lo strumento di promozione dei livelli essenziali di assistenza e di tutela dei diritti della popolazione in materia Sociale e Sanitaria nonché di programmazione e gestione integrata dei servizi alla persona;

VISTA la deliberazione della G.R. n° 40/32 del 06.10.2011: Linee guida per l’avvio dei Piani locali unitari dei servizi alla persona – PLUS - (L.R. 23 dicembre, n° 23);

VISTA la Deliberazione G.R. n. 46/21 del 21/11/2012: Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, art. 36, comma 2, lett. a). Competenze regionali in materia di valutazione e controllo del sistema integrato dei servizi. Modifica dei termini per l’approvazione e la presentazione dei Piani locali unitari dei servizi alla persona 2012-2014;

VISTA la nota prot. n. 994 del 31.01.2013 con la quale la Direzione Generale delle politiche sociali - Servizio programmazione ed integrazione sociale della Regione Autonoma della Sardegna autorizza una proroga dei termini per l’approvazione e la presentazione dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona 2012-2014;

ATTESO che l’ambito territoriale di riferimento del PLUS coincide con l’ambito del Distretto sanitario (art. 15 L.R. 23/2005) ed è rappresentato da n. 21 comuni: Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi; Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca, dall’Azienda Sanitaria Locale n. 6 Sanluri e dalla Provincia del Medio Campidano;

RILEVATO che l’Ufficio di Piano con il supporto del Gruppo Tecnico PLUS ha avviato momenti di concertazione con la comunità al fine di completare lo studio del territorio e della popolazione residente mediante conferenze di settore “Tavoli Politematici” che hanno rappresentato il processo metodologico, tecnico e strategico che ha portato alla predisposizione del PLUS;

ATTESO che in data 30.01.2013 la proposta per il PLUS triennio 2013/2015 è stata sottoposta all’attenzione della Conferenza di Programmazione che l’ha accolta favorevolmente senza richiesta di modifiche;

PRESO ATTO che nella seduta del 05.02.2013 il Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona triennio 2013-2015 e il relativo accordo di programma sono stati approvati dalla Conferenza dei Servizi del Distretto di Sanluri, appositamente convocata dal Presidente della Provincia del Medio Campidano, con la partecipazione dei Comuni dell’ambito, dell’Azienda ASL n. 6, degli altri soggetti pubblici coinvolti nonché dei soggetti di cui all’art. 10 della L.R. 23/2005, che hanno aderito alla Conferenza di Programmazione e che intendono concorrere alla realizzazione del PLUS di Distretto;

VISTO l’atto decisorio n. 8 del 05.02.2013 con il quale la Conferenza dei Servizi del Distretto socio – sanitario di Sanluri ha provveduto ad approvare il PLUS triennio 2013/2015 e lo schema di accordo di programma ;

ATTESO che la Provincia del Medio Campidano con Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 12/02/2013 ha adottato l’atto motivato di conclusione del procedimento avviato per l’approvazione del PLUS e dello schema di accordo di programma previa valutazione delle specifiche risultanze della conferenza dei servizi e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

CONSIDERATO che i Comuni associati, la Provincia del Medio Campidano e la Asl n. 6 di Sanluri devono provvedere anch’essi all’approvazione del Piano Locale Unitario dei Servizi triennio 2013/2015 – Distretto di Sanluri e dell’accordo di programma secondo le modalità di cui agli artt. 42 e 34 del D. Lgs n. 267/2000;

VISTO il “*Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona triennio 2013-2015*” , il relativo piano finanziario ed il profilo d’ambito di cui agli allegati A, B e C al presente atto e ritenuto opportuno provvedere alla sua approvazione;

SENTITA la relazione del *Sindaco, Gian Luca Becciu*, che evidenzia lo sforzo di mantenere la dotazione finanziaria relativa al precedente triennio, come risultata dall’analisi del Bilancio sociale 2010/2012 oggetto della precedente deliberazione. Il Piano ripropone le stesse macro aree (Minori e famiglia – Disabilità – Anziani – Povertà e marginalità sociale – Giovani) e cerca di dare continuità ai servizi più importanti evitandone, per quanto possibile, l’eccessiva frammentazione. Significativo l’approccio per il sostegno agli asili nido, condizionato dalle scelte della Regione sulla riproposizione delle cosiddette “Ore preziose” e che potrebbe giovare di appositi voucher per gli utilizzatori. Sostiene l’opportunità di procedere per interventi organici, introducendo adeguati correttivi in base all’esperienza acquisita, e ampliando i canali informativi e comunicativi.

UDITI gli interventi:

dell’*Assessore ai Servizi Sociali, Ornella Sanna*, che si sofferma sull’istituzione della Carta dei Servizi e sulle iniziative a favore degli anziani quali: autorizzazione alla trasformazione, anche parziale, della struttura della Casa dei Nonni in Casa protetta, per ospitare anziani non autosufficienti – potenziamento dei centri diurni – servizi a domicilio per pasti e lavanderia;

dell’*Assessore Anna Rita Corda* che considera positiva la ricaduta del PLUS sul territorio, in quanto ha consentito di dare risposte ai cittadini e in particolare alle giovani coppie per gli asili nidi, ai giovani e agli anziani in vari ambiti d’intervento. Auspica un maggior coinvolgimento delle associazioni di volontariato.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Testo Unico sull’Ordinamento delle leggi degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

ACQUISITO il preventivo parere favorevole reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U. sull’Ordinamento degli EE.LL. 18.8.2000, D. Lgs. n. 267, del Responsabile del Servizio Sociale, in ordine alla regolarità tecnica;

ACQUISITO il preventivo parere favorevole reso ai sensi dell’art. 49, comma 2, del T.U. sull’Ordinamento degli EE.LL. 18.8.2000, D. Lgs. n. 267, del Segretario Comunale, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli UNANIMI, resi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE il “*Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona triennio 2013-2015*” Distretto di Sanluri, il *piano finanziario* e il *profilo d’ambito* allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale rispettivamente sotto le lettere A, B e C;

DI PROVVEDERE a trasmettere il presente atto alla Provincia del medio Campidano per gli adempimenti successivi e conseguenti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA, altresì, l’urgenza a provvedere;

Con voti favorevoli UNANIMI, resi per alzata di mano

DELIBERA

- Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D. Lgs. n° 267/2000.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
F.to BECCIU Gian Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZEDDA Sebastiano

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO

Ai sensi dell'art. 30, comma 4 della L.R. n° 38/94, il presente verbale viene trasmesso ai capigruppo consiliari in data 25/02/2013 Prot. n. 2527

Il Segretario Comunale
F.to ZEDDA Sebastiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno 25/02/2013 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 della L.R. n° 38/94.

Il Segretario Comunale
F.to ZEDDA Sebastiano

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuta eseguibile a norma dell'art. 134 del D. Lgs. n°267/2000 il 20/02/2013

Il Segretario Comunale
F.to ZEDDA Sebastiano

Copia conforme all'originale, depositato presso questi uffici, a norma del D.P.R. n° 445/2000

SERRENTI, li _____

Il Funzionario Delegato